

A tal fine il Sottoscritto (consapevole che la presente ha valore di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e conscio che in caso di dichiarazioni false o reticenti, sarà passibile delle sanzioni penali della legge, nonché della decadenza degli effetti della presente comunicazione)

DICHIARA

1. che lo stato di fatto rilevato è conforme a quello assentito dall'ultimo titolo edilizio abilitativo n. del
2. che **la fine lavori** è avvenuta **in data** come da comunicazione del Pg. n. e pertanto non sono decorsi 10 anni dall'ultimazione dei lavori del titolo edilizio oneroso sopra specificato ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R.12/2005. Il mutamento di destinazione d'uso è riconducibile alle opere di cui sopra e quindi assoggettato a conguaglio del contributo di costruzione con riferimento alle medesime qualifiche d'intervento e al reperimento delle dotazioni di servizi se dovuti;
3. che non vi sono relativamente all'immobile oggetto di cambio d'uso procedimenti di sanatoria (accertamento di conformità/condono edilizio) in corso di definizione;
4. che trattasi di mutamento di destinazione d'uso rientrante nella seguente casistica:

<input type="checkbox"/>	da produttivo ad altre funzioni urbane	l'Area di Intervento di cui all'art. 4.18 delle NA del PdR del PGT è pari a mq. inferiore a 5.000 mq. ai sensi degli artt. 5, 6 e 11. 3.1 lett. a) delle NA del PdR del PGT e corrisponde: <input type="checkbox"/> a quella definita catastalmente dal titolo di proprietà in essere alla data di adozione del PGT; <input type="checkbox"/> a quella interessata dal più recente atto di densità edilizia. Il cambio d'uso comporta la monetizzazione ai sensi dell'art. 9 NA PdS del 100% della slp oggetto di mutamento di destinazione come da prospetto allegato;
<input type="checkbox"/>	da terziario/commerciale/ servizi privati a residenziale in NAF e ADR	<input type="checkbox"/> l'unità immobiliare/i oggetto di cambio d'uso è/sono inserita/e in un immobile di S.l.p. inferiore a 5000 mq : il cambio d'uso comporta il conguaglio del contributo di costruzione come da prospetto allegato e non comporta adeguamento della dotazione di servizi (monetizzazioni); <input type="checkbox"/> l'unità immobiliare/i oggetto di cambio d'uso è/sono inserita/e in un immobile prevalentemente residenziale di S.l.p. superiore a 5000 mq : il cambio d'uso comporta il conguaglio del contributo di costruzione come da prospetto allegato e non comporta adeguamento della dotazione di servizi (monetizzazioni); <input type="checkbox"/> l'unità immobiliare/i oggetto di cambio d'uso è/sono inserita/e in un immobile prevalentemente terziario di S.l.p. superiore a 5000 mq : il cambio d'uso comporta il conguaglio e l'adeguamento della dotazione di servizi (monetizzazioni) ai sensi dell'art. 9 NA PdS nella misura del 18% della Slp convertita come da prospetto allegato;
<input type="checkbox"/>	da terziario/commerciale/ servizi privati a residenziale in ARU	l'unità immobiliare/i oggetto di cambio d'uso è/sono inserita/e in un immobile di SLP complessiva pari a mq. inferiore a 5.000 mq . Il cambio d'uso comporta il conguaglio del contributo di costruzione come da prospetto allegato e non comporta adeguamento della dotazione di servizi (monetizzazioni)
<input type="checkbox"/>	da terziario/commerciale/ servizi privati a produttivo	Il cambio d'uso comporta il conguaglio del contributo di costruzione come da prospetto allegato e non comporta adeguamento della dotazione di servizi (monetizzazioni)
<input type="checkbox"/>	da residenziale a terziario/commerciale/ servizi privati	Il cambio d'uso comporta il conguaglio del contributo di costruzione come da prospetto allegato e non comporta adeguamento della dotazione di servizi (monetizzazioni)

<input type="checkbox"/>	da residenziale a produttivo	Il cambio d'uso comporta il conguaglio del contributo di costruzione come da prospetto allegato e non comporta adeguamento della dotazione di servizi (monetizzazioni)
--------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

5. che il mutamento di destinazione d'uso dell'immobile oggetto della presente comunicazione:
- non comporta la realizzazione di opere edilizie;
 - **è conforme** alla normativa edilizia ed igienico sanitaria vigente in materia ed alle previsioni urbanistiche comunali vigenti;
6. che il mutamento di destinazione d'uso :
- non è significativo ai fini degli obiettivi di qualità dei suoli ai sensi del Regolamento Edilizio (art. 95) e con riferimento alla vigente normativa ambientale(*);
 - è significativo ai fini degli obiettivi di qualità dei suoli su immobili o parti di essi e pertanto è stata condotta una specifica indagine ambientale preliminare in contraddittorio con ARPA (**);
 - si riferisce a un sito oggetto di bonifica con obiettivi già coerenti col nuovo uso, certificazione provinciale prot. n. ... delcon raggiungimento degli obiettivi per uso.....
- (*) si considera significativo ogni cambio d'uso da funzioni produttive verso altre funzioni o il cambio da altre funzioni verso il residenziale.
(**) rientra in questo caso anche la bonifica condotta con obiettivi diversi da quello cui si riferisce il cambio d'uso
7. che il mutamento di destinazione d'uso non è finalizzato alla creazione di luoghi di culto e di luoghi destinati a centri sociali;
8. non riguarda un immobile soggetto a vincolo in materia di beni culturali, storici ed artistici di cui al D.Lgs n. 42 del 2004 e s.m.i.;
- riguarda un immobile soggetto a vincolo in materia di beni culturali storici ed artistici di cui al D.Lgs n. 42 del 2004 e s.m.i., per le quali si è preventivamente provveduto all'acquisizione delle obbligatorie autorizzazioni che si trasmettono in allegato

Si allega alla presente la seguente documentazione:

- indagine ambientale preliminare (IAP) condotta in contraddittorio con ARPA;
- certificazione provinciale prot. n. del
- estratto mappa catastale con individuati tutti i mappali interessati dal cambio di destinazione d'uso;
- visura catastale precedente alla data di adozione del PGT o visura storica;
- atto di densità edilizia;
- stralcio di P.G.T.;
- planimetria con conteggi analitici a dimostrazione della Slp complessiva dell'edificio nel quale viene attuato il cambio d'uso e della superficie oggetto di mutamento;
- calcoli analitici e tabella ministeriale D.M. 801/77/computo metrico per il conguaglio del contributo di costruzione;
- tabella del calcolo della monetizzazione e del conguaglio del contributo di costruzione.

Si impegna a presentare entro 30 giorni dalla presente:

- i dovuti atti di variazione catastale al competente ufficio del catasto

Ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 si allega, ai fini della verifica dell'autenticità delle sottoscrizioni, copia del documento di identità del proprietario e/o dell'avente titolo. Al riguardo si richiamano le sanzioni previste all'art. 76 del succitato D.P.R. in caso di dichiarazioni false e/o non più veritiere.

Milano, il

Firma dell'avente titolo

.....

**Direzione Centrale Sviluppo del Territorio**

SETTORE SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Servizio Interventi Edilizi Maggiori - Ufficio di Trattazione/Gruppo**Da compilarsi a cura della Proprietà:**

OGGETTO: Mutamento di destinazione d'uso ai sensi degli artt. 51 e 52 L.R. 12/05

in VIA.....

- Proprietà:.....residente in via n.
- c.f./p. iva.....

Il conguaglio del contributo di costruzione di cui agli artt. 43 e 44 della L.R.12/05 è stato determinato dalla Proprietà in euro:di cui:

- euro per oneri di urbanizzazione primaria;
- euro per oneri di urbanizzazione secondaria;
- euro per quota costo di costruzione;
- euro per quota smaltimento rifiuti;

Il corrispettivo delle dotazioni per servizi di cui agli artt. 42 e 46 della L.R.12/05 e all'art. 9 Na PdS P.G.T. è stato determinato dalla Proprietà in:

- euro per monetizzazione dotazione di servizi

La Proprietà si impegna a versare **entro trenta giorni** dalla presentazione della presente:

- il contributo di costruzione e la monetizzazione** dovuti *nel caso di pagamento in unica soluzione*
- la prima rata del contributo di costruzione e della monetizzazione** *nel caso di pagamento in forma rateale*

Si avvisa che il **mancato o ritardato** pagamento di quanto dovuto nei termini e secondo le modalità indicate **comporta l'applicazione delle sanzioni** previste dall'art. 42 del DPR 380/2001 e precisamente:

- a) aumento del 10% dell'importo dovuto qualora il versamento sia effettuato nei successivi 120 giorni;
- b) aumento del 20% dell'importo dovuto quando, superato il termine di cui alla lett. a), il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 giorni;
- c) aumento del 40% dell'importo dovuto quando, superato il termine di cui alla lett. b), il ritardo si protrae non oltre i successivi 60 giorni.

Modalità di versamento:

Settore Contabilità, via Silvio Pellico 16, 2° piano, stanza 67, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00, in contanti o tramite assegno circolare non trasferibile intestato al Comune di Milano. E' possibile effettuare il pagamento anche con bonifico bancario: Banca Intesa San Paolo, Tesoreria del Comune di Milano, IBAN IT34D0306901783009134207823

La Proprietà si impegna inoltre a produrre, al Settore Sportello unico per l'Edilizia, **entro trenta giorni** dalla presentazione della presente:

- le fidejussioni per le rateizzazioni del contributo di costruzione e dell'eventuale monetizzazione** *nel caso di pagamento in forma rateale*

Si avvisa che **la mancata presentazione delle fidejussioni entro il termine sopra citato comporta:**

- nel caso di **fidejussioni per le rateizzazioni** la non ammissione al pagamento in forma rateale e pertanto l'obbligo della corresponsione dell'intero importo in unica soluzione e l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 42 del DPR 380/01(vedi sopra)

Milano**La Proprietà (firma leggibile)**

AL SETTORE CONTABILITÀ

IL FUNZIONARIO